

TRIBUNALE ORDINARIO DI MANTOVA
ESECUZIONE IMMOBILIARE: n. 22/2024 con riunita la n. 94/2024
GIUDICE: dottoressa Francesca Arrigoni

1[^] vendita

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
TELEMATICA SINCRONA MISTA**

Il professionista delegato **notaio Loredana Bocchini**

VISTA

l'ordinanza in data 4 febbraio 2025 con la quale il Giudice:

- ha delegato la sottoscritta, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili in seguito descritti;
- ha nominato quale gestore della vendita telematica per la presente procedura la Società **PRO.GES.S. S.R.L.**;

DA' AVVISO AI SENSI DELL'ART. 591 BIS C.P.C.

che il giorno **17 settembre 2025** alle ore **14:30 e segg.**, alla **CASA DELLE ASTE DI MANTOVA**, presso la sede dell'IVG di Mantova in via Primo Maggio nr. 3, a San Giorgio Bigarello (MN), avrà luogo la vendita senza incanto sincrona mista ai sensi degli artt. 570 e segg. c.p.c., degli immobili sotto-descritti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Lotto 1

Piena proprietà di negozio posto ai piani terra e scantinato, sito in Comune di Suzzara (Mn), Via Papa Giovanni XXIII n. 7.

, il tutto censito come segue:

Comune di **SUZZARA (L020) (MN)**

Catasto Fabbricati

* foglio **42**, particella **151**, sub **5**, categoria **C/1**, classe **4**, consistenza 64 mq, superficie catastale totale 74 mq, rendita euro 700,73, Via Papa Giovanni Ventitreesimo n. 7, piano S1-T, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

Precedente identificazione catastale: Catasto Fabbricati, Foglio 42, part. 151 sub. 1.

Lotto 2

Piena proprietà di appartamento posto al piano terra/rialzato, sito in Comune di Suzzara (Mn), Via Papa Giovanni XXIII n. 7.

, il tutto censito come segue:

Comune di **SUZZARA (L020) (MN)**

Catasto Fabbricati

* foglio **42**, particella **151**, sub **6**, categoria **A/3**, classe **2**, consistenza 6,5 vani, superficie catastale totale 109 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 98 mq, rendita euro 218,20, Via Papa Giovanni Ventitreesimo n. 7, piano T, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

Precedente identificazione catastale: Catasto Fabbricati, Foglio 42, part. 151, sub. 2.

Lotto 3

Piena proprietà di compendio composto da villetta posta ai piani terra, primo e secondo (sottotetto), due magazzini/locali di deposito (ex fabbricato rurale ed ex stalla) posti ai piani terra e primo, autorimessa inserita nel fabbricato ad uso magazzino/locale, magazzino/locale di deposito parzialmente demolito posto al piano terra ed annessi terreni agricoli siti nel Comune di Quistello (Mn), Via Gabbianella c.m., il tutto censito come segue:



Comune di **QUISTELLO (H143) (MN)**

Catasto Fabbricati

- * foglio **37**, particella **196**, sub **5**, categoria **A/3**, classe 3, consistenza 10 vani, superficie catastale totale 293 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 268 mq, rendita euro 433,82, Via Gabbianella n. CM, piano T-1-2, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- * foglio **37**, particella **196**, sub **6**, categoria **C/2**, classe 2, consistenza 195 mq, superficie catastale totale 241 mq, rendita euro 181,28, Via Gabbianella n. CM, piano T-1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- * foglio **37**, particella **196**, sub **7**, categoria **C/2**, classe 2, consistenza 227 mq, superficie catastale totale 273 mq, rendita euro 211,02, Via Gabbianella n. CM, piano T-1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);
- * foglio **37**, particella **196**, sub **2**, categoria **C/6**, classe 3, consistenza 15 mq, superficie catastale totale 17 mq, rendita euro 40,28, Via Gabbianella, piano T;
- * foglio **37**, particella **196**, sub **8**, categoria **F/2**, Via Gabbianella n. CM, piano T;

Catasto Terreni

- * foglio **37**, particella **171**, **semin irrig cl. 2**, mq 165, RD 1,84, RA 1,45;
- * foglio **37**, particella **173**, **sem irr arb cl. 2**, mq 220, RD 2,45, RA 1,93;
- * foglio **37**, particella **175**, **sem irr arb cl. 1**, mq 2.302, RD 30,98, RA 21,99;
- * foglio **37**, particella **177**, **sem irr arb cl. 1**, mq 540, RD 7,27, RA 5,16;
- * foglio **37**, particella **178**, **sem irr arb cl. 2**, mq 1.403, RD 15,64, RA 12,32;

Precedente identificazione catastale: Catasto Fabbricati, Foglio 37, part. 196, sub. 1 e Catasto Fabbricati, Foglio 37, part. 196, sub. 3;

Destinazione urbanistica

Il responsabile dell'area tecnica del Comune di Quistello in data 09/07/2024 attesta quanto segue:
"Viste le disposizioni del vigente Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° 1 del 11.1.2011 e della successiva variante n° 1, in atti;

Visti i disposti del DPR 380/2001 e smi;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.Lgs 267/2000;

Visto il decreto Sindacale di nomina a P.O. Responsabile dell'Area Tecnica;

CERTIFICA

Che i terreni distinti in Catasto del Comune di Quistello al foglio 37 mappali 196, 171, 173, 175, 177 e 178 risultano avere, nel vigente strumento

urbanistico come sopra richiamato, la seguente destinazione urbanistica (S.E.& O): "AMBITI AGRICOLI STRATEGICI AD ELEVATA

CARATTERIZZAZIONE PRODUTTIVA". Gli interventi ammessi dallo strumento urbanistico in tali zone sono definiti e normati dall'articolo 13

del Capo IV° "ZONE AGRICOLE" del Titolo IV° "Norme relative al piano delle regole" delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Governo del Territorio"

Stato occupazione

Il custode giudiziario, nella propria relazione depositata nel fascicolo telematico della procedura, ha comunicato:

"Lotto 1: libero;

Lotto 2: occupato con contratto opponibile;

Lotto 3: libero."

Perizia

L'esperto estimatore, nella propria perizia depositata nel fascicolo telematico della procedura, e nella successiva integrazione attesta quanto segue:

"LOTTO I"

Il lotto è formato dai seguenti beni:

Bene N° 1 - Negozio ubicato a Suzzara (MN) - Via Papa Giovanni XXIII n. 7

OMISSIS

CONFINI

Confini in senso N.E.S.O.

Quanto al piano primo sotto strada (scantinato):

- a Nord: ragioni mapp. 151 sub. 7 (scivolo B.C.N.C.);

- a Est: ragioni terrapieno;

- a Sud: ragioni mappali 354-355;

- a Ovest: ragioni terrapieno.

Quanto al piano terra (rialzato):

- a Nord: ragioni mapp. 151 sub. 6;

- a Est: ragioni porzione di strada mapp. 151 sub. 8 (B.C.N.C.);

- a Sud: ragioni mappali 354-355;

- a Ovest: ragioni mapp. 151 sub. 6.

OMISSIS

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Sostanzialmente sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 11/11/2024, solamente per accorpere al negozio il locale deposito, non essendo quest'ultimo comune alle altre unità inserite nella palazzina non oggetto di procedura.

L'avvenuta variazione, con causale "ampliamento-diversa distribuzione degli spazi interni" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 19/11/2024 - Pratica n. MN0148674 in atti dal 20/11/2024.

OMISSIS

PARTI COMUNI

Dall'elaborato planimetrico si evidenziano le seguenti parti comuni:

- mapp. 151 sub. 7 - B.C.N.C. - Scivolo/rampa comune ai subb. 3-4-5-6 del mapp. 151;

- mapp. 151 sub. 8 - B.C.N.C. - Porzione di strada comune ai subb. 3-4-5-6 del mapp. 151 che andrà ceduta al Comune di Suzzara.

OMISSIS

REGOLARITÀ EDILIZIA

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Il cespite oggetto di esecuzione è stato autorizzato in forza dei seguenti titoli edilizi, forniti dal Comune di Suzzara a seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi:

- Pratica edilizia n. 61/1965: Nulla Osta del 23/03/1965 per la costruzione di una casa di civile abitazione con annesso laboratorio, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;

- Pratica di costruzione edile n. 175/68: Nulla Osta del 17/05/1968 per l'ampliamento di una casa di civile abitazione, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;

- Pratica di costruzione edile n. 111/70: Nulla Osta del 02/05/1970 per l'ampliamento di una casa di civile abitazione, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;

- Autorizzazione di Abitabilità del 31/12/1971, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;

- Domanda di Concessione in Sanatoria n. UT 1070, prot. 7167 del 16/04/1986 per abusi edilizi

riguardanti una serra ed un prefabbricato adibito a rimessa, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed i progetti allegati alle ultime autorizzazioni in quanto sono state rilevate difformità interne, prospettiche e volumetriche, oltre alla destinazione d'uso del negozio concessionato con Pratica edilizia n. 61/1965 come "laboratorio".

La domanda di Concessione in Sanatoria n. UT 1070, prot. 7167 del 16/04/1986 per abusi edilizi riguardanti una serra ed un prefabbricato adibito a rimessa risulta incompleta, mancante della documentazione integrativa richiesta dall'ufficio tecnico del Comune di Suzzara in data 05/02/1990 mediante raccomandata di ultimo avviso. Tra i documenti richiesti manca infatti l'aggiornamento catastale considerando che la scheda originaria agli atti riporta come data di presentazione il 30/01/1976.

Il sottoscritto Ctu, sentito il parere del responsabile dell'ufficio tecnico, stima i costi per la sanatoria con cambio di destinazione d'uso delle difformità riscontrate, comprensivi di spese, oneri e competenze tecniche in complessivi Euro 10.000,00 circa.

Le difformità possono essere regolarizzate applicando gli opportuni commi degli Artt. 34 bis, 36 bis e 34 del D.L. n. 69 del 29/05/2024, convertito dalla legge n. 105 del 24/07/2024, in vigore dal 28/07/2024 e l'Art. 51 comma 4-5 della LR n. 12/2005.

La pratica edilizia di sanatoria potrebbe essere conseguita subordinatamente alle verifiche di sicurezza inerenti la normativa sismica (se necessarie), verifiche che esulano dal presente incarico i cui costi non sono compresi in quelli della sanatoria sopra esposti, in quanto al momento non facilmente quantificabili.

OMISSIS

LOTTO 2

Il lotto è formato dai seguenti beni:

Bene N° 2 - Appartamento ubicato a Suzzara (MN) - Via Papa Giovanni XXIII n. 7

OMISSIS

CONFINI

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 151 sub. 7 (scivolo B.C.N.C.) e ragioni mapp. 152-453;
- a Est: ragioni porzione di strada mapp. 151 sub. 8 (B.C.N.C.);
- a Sud: ragioni mappali 354-355 e ragioni mapp. 151 sub. 5;
- a Ovest: ragioni mapp. 118-790.

OMISSIS

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 15/07/2024, per regolarizzare le difformità riscontrate sia internamente che esternamente.

L'avvenuta variazione, con causale "ampliamento-diversa distribuzione degli spazi interni" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 19/11/2024 - Pratica n. MN0148674 in atti dal 20/11/2024.

OMISSIS

PARTI COMUNI

Dall'elaborato planimetrico si evidenziano le seguenti parti comuni:

- mapp. 151 sub. 7 - B.C.N.C. - Scivolo/rampa comune ai subb. 3-4-5-6 del mapp. 151;
- mapp. 151 sub. 8 - B.C.N.C. - Porzione di strada comune ai subb. 3-4-5-6 del mapp. 151 che andrà ceduta al Comune di Suzzara.

OMISSIS

REGOLARITÀ EDILIZIA

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. L'immobile risulta agibile.

Il cespite oggetto di esecuzione è stato autorizzato in forza dei seguenti titoli edilizi, forniti dal Comune di Suzzara a seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi:

- Pratica edilizia n. 61/1965: Nulla Osta del 23/03/1965 per la costruzione di una casa di civile abitazione con annesso laboratorio, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;
- Pratica di costruzione edile n. 175/68: Nulla Osta del 17/05/1968 per l'ampliamento di una casa di civile abitazione, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;
- Pratica di costruzione edile n. 111/70: Nulla Osta del 02/05/1970 per l'ampliamento di una casa di civile abitazione, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;
- Autorizzazione di Abitabilità del 31/12/1971, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina;
- Domanda di Concessione in Sanatoria n. UT 1070, prot. 7167 del 16/04/1986 per abusi edilizi riguardanti una serra ed un prefabbricato adibito a rimessa, richiedente Signora Chizzoni Giuseppina.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed i progetti allegati alle ultime autorizzazioni in quanto sono state rilevate difformità interne, esterne, prospettiche e volumetriche.

Il wc deve essere riportato a destinazione "cantina" in quanto il Regolamento Locale di Igiene non prevede servizi igienici aventi altezza interna utile inferiore a mt. 2,40.

La domanda di Concessione in Sanatoria n. UT 1070, prot. 7167 del 16/04/1986 per abusi edilizi riguardanti una serra ed un prefabbricato adibito a rimessa risulta incompleta, mancante della documentazione integrativa richiesta dall'ufficio tecnico del Comune di Suzzara in data 05/02/1990 mediante raccomandata di ultimo avviso. Tra i documenti richiesti manca infatti l'aggiornamento catastale considerando che la scheda originaria agli atti riporta come data di presentazione il 30/01/1976.

Il prefabbricato ad uso rimessa, che insiste su area cortiva comune, risulta completamente estraneo alla presente esecuzione immobiliare. In ogni caso, dal punto di vista urbanistico non è sanabile in quanto è stato costruito a ridosso della muretta di confine con altra proprietà, senza rispettare la distanza minima di mt. 10 tra costruzioni in presenza di vedute, finestre o luci secondo il DM 1444/68. Per tale motivo andrebbe rimosso/demolito.

Il sottoscritto Ctu, sentito il parere del responsabile dell'ufficio tecnico, stima i costi per la sanatoria delle difformità riscontrate, comprensivi di spese, oneri e competenze tecniche in complessivi Euro 8.000,00 circa.

Le difformità possono essere regolarizzate applicando gli opportuni commi degli Artt. 34 bis, 36 bis e 34 del D.L. n. 69 del 29/05/2024, convertito dalla legge n. 105 del 24/07/2024, in vigore dal 28/07/2024 e l'Art. 51 comma 4-5 della LR n. 12/2005.

La serra, a seguito di aggiornamento catastale richiesto dallo scrivente al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni ed autorizzato in data 15/07/2024, ad oggi risulta accatastata come taverna. Considerando questi fattori:

- indice di edificabilità del lotto: 2 mc/1 mq
- superficie del lotto mapp. 151: mq 320,00 circa al netto della porzione di strada che verrà

acquisita dal Comune

- volume edificabile: mc 640,00

- volume attuale (palazzina + taverna): mc 790,00 circa
mc 790,00 > mc 640,00

In conclusione la taverna non può essere sanata e quindi dovrà essere demolita.

Essendo una valutazione di massima, si consiglia un'ulteriore verifica da parte di un tecnico di fiducia incaricato dal futuro acquirente prima dell'acquisto del cespite.

La pratica edilizia di sanatoria potrebbe essere conseguita subordinatamente alle verifiche di sicurezza inerenti la normativa sismica (se necessarie), verifiche che esulano dal presente incarico i cui costi non sono compresi in quelli della sanatoria sopra esposti, in quanto al momento non facilmente quantificabili.

OMISSIS

LOTTO 3

Il lotto è formato dai seguenti beni:

Bene N° 3 - Villetta ubicata a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 4 - Magazzino ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 5 - Magazzino ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 6 - Garage ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 7 - Unità collabente ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 8 - Terreno ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 9 - Terreno ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 10 - Terreno ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 11 - Terreno ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

Bene N° 12 - Terreno ubicato a Quistello (MN) - Via Gabbianella c.m.

OMISSIS

CONFINI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 177-205 e mapp. 196 sub. 7;

- a Est: ragioni mapp. 177, mapp. 196 sub. 6 e mapp. 196 sub. 2;

- a Sud: ragioni mapp. 175;

- a Ovest: ragioni mapp. 205.

BENE N° 4 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 176-177;

- a Est: ragioni mapp. 178;

- a Sud: ragioni mapp. 196 subb. 2-5-8;

- a Ovest: ragioni mapp. 196 subb. 2-5.

BENE N° 5 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 205-177;

- a Est: ragioni mapp. 196 sub. 5;

- a Sud: ragioni mapp. 196 sub. 5;

- a Ovest: ragioni mapp. 205.

BENE N° 6 - GARAGE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 196 sub. 6;

- a Est: ragioni mapp. 196 sub. 6;

- a Sud: ragioni mapp. 196 sub. 5-6-8;

- a Ovest: ragioni mapp. 196 sub. 5.

BENE N° 7 - UNITÀ COLLABENTE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 196 subb. 2-6 e ragioni mapp. 178;

- a Est: ragioni mapp. 178;

- a Sud: ragioni mapp. 175-178;

- a Ovest: ragioni mapp. 175 e ragioni mapp. 196 sub. 6.

BENE N° 8 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni Via Gabianella;

- a Est: ragioni mapp. 172;

- a Sud: ragioni mapp. 136;

- a Ovest: ragioni mapp. 126.

BENE N° 9 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 136;

- a Est: ragioni mapp. 174;

- a Sud: ragioni mapp. 177;

- a Ovest: ragioni mapp. 90.

BENE N° 10 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 196;

- a Est: ragioni mapp. 178;

- a Sud: ragioni altro mappale;

- a Ovest: ragioni mapp. 93.

BENE N° 11 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 173;

- a Est: ragioni mapp. 76;

- a Sud: ragioni mapp. 196;

- a Ovest: ragioni mapp. 90.

BENE N° 12 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Confini in senso N.E.S.O. in corpo unico:

- a Nord: ragioni mapp. 179;

- a Est: ragioni altro mappale;

- a Sud: ragioni altro mappale;

- a Ovest: ragioni mapp. 175-196.

OMISSIS

DATI CATASTALI

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Sostanzialmente sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione

Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 15/07/2024, solamente per accorpate all'abitazione l'area cortiva di pertinenza.

L'avvenuta variazione, con causale "diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 20/11/2024 - Pratica n.

MN0148679 in atti dal 20/11/2024.

BENE N° 4 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 15/07/2024, per frazionare i due fabbricati (ex cat. D/10) a seguito della perdita dei requisiti di ruralità dell'esecutato.

L'avvenuta variazione, con causale "diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 20/11/2024 - Pratica n. MN0148679 in atti dal 20/11/2024.

BENE N° 5 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 15/07/2024, per frazionare i due fabbricati (ex cat. D/10) a seguito della perdita dei requisiti di ruralità dell'esecutato.

L'avvenuta variazione, con causale "diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 20/11/2024 - Pratica n. MN0148679 in atti dal 20/11/2024.

BENE N° 6 - GARAGE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

BENE N° 7 - UNITÀ COLLABENTE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Non sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento. E' stato richiesto al Giudice dell'esecuzione Dott.ssa Francesca Arrigoni l'aggiornamento catastale, autorizzato in data 15/07/2024, per frazionare i due fabbricati (ex cat. D/10) a seguito della perdita dei requisiti di ruralità dell'esecutato e successivamente identificare l'unità collabente dovuta al crollo di porzione della copertura.

L'avvenuta variazione, con causale "diversa distribuzione degli spazi interni-frazionamento e fusione" è stata successivamente denunciata al Catasto di Mantova in data 20/11/2024 - Pratica n. MN0148679 in atti dal 20/11/2024.

BENE N° 8 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

BENE N° 9 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

BENE N° 10 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

BENE N° 11 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

BENE N° 12 - TERRENO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Corrispondenza catastale

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

OMISSIS

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE PREVALENTI

OMISSIS

BENE N° 7 - UNITÀ COLLABENTE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Str. verticali: in prismi (in parte demoliti) e pilastri in cls;

Pavimento: battuto in cls;

Copertura: travetti in legno con sovrastanti onduline. Parte della copertura risulta demolita. Da verificare se trattasi di eternit e nel caso verificarne lo stato conservativo.

Qualsiasi tipologia di impianto risulta assente.

Quanto sopra descritto è meglio evidenziato nella Documentazione Fotografica che si allega.

OMISSIS

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENE N° 3 - VILLETTA UBICATA A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il cespite oggetto di esecuzione è stato autorizzato in forza del seguente titolo edilizio, fornito dal Comune di Quistello a seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi:

- Segnalazione di opere interne ai sensi della legge n. 47/85 art. 26 per modifiche interne per la formazione di un bagno al piano terra - prot. n. 2150 del 06/06/1986.

I documenti reperiti dall'accesso atti non sono sufficienti per stabilire se l'immobile è stato edificato prima o dopo il 01/09/1967. Inoltre, tra i documenti riferiti all'abitazione non era presente il Certificato di Agibilità.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed il progetto allegato all'ultima autorizzazione per i seguenti motivi:

- in fondo all'ingresso è presente una finestra;

- nella parete della cucina orientata ad est è presente una finestra e non due come nello stato concessionato;

- nel soggiorno/tinello è presente solamente la finestra orientata ad ovest;

- nella parete orientata a nord del sotto/scala è presente una finestra;

- nel bagno la finestra risulta spostata verso il vano scale;

- l'apertura per accedere alla cantina dall'area cortiva esterna risulta più stretta;

- nel locale cantina è stato ricavato un vano ad uso disimpegno.

Si precisa che nell'elaborato progettuale viene indicato solamente il piano terra. I piani primo e secondo (sottotetto) non vengono graficamente raffigurati.

Il sottoscritto Ctu, sentito il parere del responsabile dell'ufficio tecnico, stima i costi per la sanatoria delle difformità riscontrate, comprensivi di spese, oneri e competenze tecniche in complessivi Euro 21.000,00 circa.

La pratica edilizia di sanatoria potrà essere conseguita subordinatamente alle verifiche di sicurezza inerenti la normativa sismica (se necessarie), verifiche che esulano dal presente incarico i cui costi non sono compresi in quelli della sanatoria sopra esposti, in quanto al momento non facilmente quantificabili.

Si precisa che gli oneri ed il costo di costruzione stimati dallo scrivente in € 16000,00 circa,

saranno dimezzati nel caso l'immobile venga acquistato da persona avente i requisiti di imprenditore agricolo.

Si precisa che, in relazione alle verifiche di sanabilità delle difformità rilevate ed alla quantificazione dei relativi oneri e/o dei costi delle riduzioni in pristino, lo scrivente deve constatare l'impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo. Per la natura ed i limiti insiti nel mandato rimesso all'esperto, quest'ultimo non può sostituirsi alle valutazioni e determinazioni che competono per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l'indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti, determinazioni che gli uffici rimandano all'esito dell'istruttoria successivamente alla presentazione dell'idonea pratica edilizia completa degli elaborati progettuali. Gli importi sopra indicati devono intendersi orientativi e previsionali. Quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni/variazioni, anche in relazione ad una diversa determinazione degli Uffici competenti al momento dell'effettiva presentazione della pratica di sanatoria. Le conclusioni riportate sono riferite alla normativa vigente al momento della redazione del presente elaborato peritale.

OMISSIS

BENE N° 4 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

A seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi, del cespite oggetto di esecuzione NON sono state reperite pratiche edilizie.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non essendoci alcun titolo edilizio agli atti, il cespite risulta abusivo.

Il sottoscritto Ctu, sentito il parere del responsabile dell'ufficio tecnico, stima i costi per la sanatoria delle difformità riscontrate, comprensivi di spese, oneri e competenze tecniche in complessivi Euro 15.000,00 circa.

La pratica edilizia di sanatoria potrà essere conseguita subordinatamente alle verifiche di sicurezza inerenti la normativa sismica (se necessarie), verifiche che esulano dal presente incarico i cui costi non sono compresi in quelli della sanatoria sopra esposti, in quanto al momento non facilmente quantificabili.

Si precisa che gli oneri (primari e secondari) stimati dallo scrivente in € 10000,00 circa, saranno dimezzati nel caso l'immobile venga acquistato da persona avente i requisiti di imprenditore agricolo.

Si precisa che, in relazione alle verifiche di sanabilità delle difformità rilevate ed alla quantificazione dei relativi oneri e/o dei costi delle riduzioni in pristino, lo scrivente deve constatare l'impossibilità di fornire un quadro dettagliato, esaustivo e definitivo. Per la natura ed i limiti insiti nel mandato rimesso all'esperto, quest'ultimo non può sostituirsi alle valutazioni e determinazioni che competono per legge agli uffici deputati circa i termini di ammissione delle istanze e l'indicazione dei relativi adempimenti, oneri, sanzioni e pagamenti, determinazioni che gli uffici rimandano all'esito dell'istruttoria successivamente alla presentazione dell'idonea pratica edilizia completa degli elaborati progettuali. Gli importi sopra indicati devono intendersi orientativi e previsionali. Quanto indicato può essere soggetto a possibili modificazioni/variazioni, anche in relazione ad una diversa determinazione degli Uffici competenti al momento dell'effettiva presentazione della pratica di sanatoria. Le conclusioni riportate sono riferite alla normativa vigente al momento della redazione del presente elaborato peritale.

OMISSIS

BENE N° 5 - MAGAZZINO UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il cespite oggetto di esecuzione è stato autorizzato in forza del seguente titolo edilizio, fornito dal Comune di Quistello a seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi:

- Richiesta di Autorizzazione del 15/04/1955 di eseguire i lavori murari necessari all'ampliamento del fabbricato ad uso perticato, stalla e fienile alla Corte Valentina in San Rocco di Quistello. Autorizzazione rilasciata dal Comune di Quistello in data 31/05/1955.

N.B.: Nei documenti reperiti dal Comune non era presente il Certificato di Agibilità.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Esiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi ed il progetto allegato all'ultima autorizzazione.

BENE N° 6 - GARAGE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

A seguito della richiesta di accesso ai documenti amministrativi, del cespite oggetto di esecuzione (inserito nel magazzino mapp. 196 sub. 6) NON sono state reperite pratiche edilizie.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Non essendoci alcun titolo edilizio agli atti, il cespite risulta abusivo.

Essendo il cespite in oggetto inserito al piano terra del fabbricato ad uso magazzino censito al mapp. 196 sub. 6, i costi e la pratica edilizia di sanatoria sono gli stessi.

Trattandosi di trasferimento immobiliare conseguente a procedura esecutiva, ai sensi della vigente normativa in materia di efficienza energetica degli edifici di Regione Lombardia (D.D.U.O. 30/07/2015 n. 6480 e D.D.U.O. 18/01/2016 n. 224), non si rende necessaria l'allegazione dell'attestato di prestazione energetica.

BENE N° 7 - UNITÀ COLLABENTE UBICATO A QUISTELLO (MN) - VIA GABBIANELLA C.M.

Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile non risulta agibile.

Trattasi di fabbricato collabente parzialmente demolito/crollato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Non esiste il certificato energetico dell'immobile/APE.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.

- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico."

Nella successiva integrazione alla perizia depositata agli atti della procedura, il CTU ha precisato quanto segue:

"Il prefabbricato ad uso rimessa insiste sul mappale 151 sub. 7 contraddistinto catastalmente come B.C.N.C. (scivolo/rampa), comune oltre che al sub. 5 (Negozio - Lotto 1) ed al sub. 6 (Appartamento - Lotto 2) anche agli appartamenti posti al piano primo della palazzina contraddistinti con i subb. 3 e 4, estranei alla presente procedura.

Detto fabbricato è costituito da una struttura metallica con sovrastante copertura in eternit, non stabilmente appoggiata al suolo, ma ancorata da un lato alla muratura esterna del deposito del negozio (Lotto 1) al piano scantinato, dall'altro ancorata tramite pilastrini metallici "imbullonati" sul muretto di confine con il mapp. 152.

Le opere di demolizione del fabbricato non sono a cura e spese della procedura ma,

eventualmente, dovranno essere a carico sia degli aggiudicatari dei Lotti 1-2, sia degli altri aventi diritto sul B.C.N.C. sub. 7.

Per quanto concerne i beni indicati in perizia ai nn. 3 e 7 del Lotto 3 (fabbricati ex rurali), lo scrivente dichiara che la loro data di edificazione risulta anteriore al 01/09/1967".

I beni oggetto di vendita risultano meglio descritti, con specificazione dei confini, delle parti comuni, dello stato conservativo, delle caratteristiche costruttive principali, della situazione urbanistica e di regolarità edilizia, degli eventuali vincoli/servitù, degli oneri condominiali, ecc., nella relazione tecnica di stima predisposta dal Perito Estimatore nominato ai sensi dell'art. 569 comma 1° c.p.c., alla quale si rinvia espressamente. La relazione tecnica e le sue eventuali integrazioni e modifiche, agli atti della presente procedura, formano parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita.

Le ispezioni ipotecarie e le visure catastali risultano aggiornate alla data del 8 maggio 2025.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, la parte aggiudicataria, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita senza incanto sincrona mista avverrà alle seguenti condizioni:

Lotto 1: prezzo base € 16.575,00 e offerta minima € 12.432,00; rilancio minimo in caso di più offerte € 1.000,00 entro UN MINUTO.

Lotto 2: prezzo base € 29.750,00 e offerta minima € 22.313,00; rilancio minimo in caso di più offerte € 2.000,00 entro UN MINUTO.

Lotto 3: prezzo base € 88.400,00 e offerta minima € 66.300,00; rilancio minimo in caso di più offerte € 4.000,00 entro UN MINUTO.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

Tutte le offerte, sia quelle cartacee che quelle telematiche, dovranno essere depositate entro le ore 12.00 di DUE giorni liberi prima della data fissata per l'asta, pertanto **entro il giorno 12 settembre 2025**.

I bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati **3 giorni prima** (esclusi, sabato, domenica e festivi) **del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito, **pertanto entro e non oltre il giorno 9 settembre 2025**. Si precisa che in caso di non aggiudicazione, la cauzione verrà restituita con bonifico sul conto corrente di provenienza, con spese di commissione a carico del beneficiario.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate o in via telematica, in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26/02/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul Portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia, ovvero in forma cartacea (analogica) mediante deposito in busta chiusa alla CASA DELLE ASTE DI MANTOVA, presso la sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n. 3, a San Giorgio Bigarello (MN), ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In questo secondo caso (offerta in forma cartacea – analogica) sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero della procedura.

Si stabilisce invece che l'offerta telematica potrà essere presentata unicamente dall'offerente, o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della Società offerente, o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 u.c. c.p.c..

Sia l'offerta telematica che l'offerta in formato cartaceo dovranno contenere la dichiarazione compilata con applicata la marca da bollo da € 16,00 (per l'offerta cartacea-analogica) o la ricevuta del pagamento della marca da bollo digitale da € 16,00 (per l'offerta telematica), nella quale saranno indicati:

- il numero della procedura, il nome del professionista delegato, la data della gara e il Lotto al

quale si riferisce l'offerta;

- l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente: 1) se persona fisica, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, indicazione del regime patrimoniale (separazione o comunione legale) dell'offerente se coniugato, indicazione dei dati del coniuge se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni; 2) se persona giuridica: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, Partita I.v.a., numero di iscrizione al registro imprese, sede, dati anagrafici e fiscali completi del legale rappresentante con indicazione dei relativi poteri di rappresentanza (estratto autentico dei Libri sociali relativo alla delibera che autorizza il firmatario all'acquisto);

- l'indicazione di un recapito telefonico mobile e/o di un indirizzo e-mail, di un eventuale indirizzo PEC o di un domicilio eletto all'interno del Comune di Mantova, con la precisazione che, in difetto di almeno una di tali indicazioni, tutte le comunicazioni relative alla procedura verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova;

- l'indicazione dei dati identificativi dei beni o del lotto oggetto dell'offerta;

- l'indicazione del prezzo offerto;

- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, delle imposte e degli ulteriori oneri di trasferimento, che non potrà essere comunque superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione;

- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima predisposta dal Perito, nonché di avere preso visione dell'avviso di vendita e di accettare le condizioni ivi contenute;

- la sottoscrizione dell'offerente e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

All'offerta di acquisto devono essere allegati, a pena di inammissibilità della proposta medesima:

- se l'offerente è persona fisica cittadino italiano o straniero / cittadino comunitario / cittadino dei paesi membri del SSE (Spazio Economico Europeo) / apolide / rifugiato politico residente da più di tre anni in Italia: la fotocopia fronte retro della carta di identità valida e/o del passaporto e/o permesso di soggiorno in corso di validità ovvero la richiesta del rinnovo dello stesso;

- se l'offerente è persona fisica straniera regolarmente soggiornante, familiare (in regola con il soggiorno) di uno straniero regolarmente soggiornante o apolide, in Italia da meno di tre anni: la fotocopia fronte retro del permesso di soggiorno in corso di validità ovvero la richiesta del rinnovo dello stesso e/o della carta di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo;

- se l'offerente è persona fisica straniera non regolarmente soggiornante in Italia: documentazione attestante la condizione di reciprocità tra l'Italia e il suo Stato di appartenenza o l'indicazione del Trattato Internazionale che lo consente;

- copia del codice fiscale dell'offerente persona fisica o del legale rappresentante dell'offerente persona giuridica;

- in caso di partecipazione alle vendite immobiliari da parte di persona giuridica i poteri dell'offerente devono risultare da copia della visura camerale aggiornata (di data non superiore a 90 giorni) e dalla documentazione sopra indicata (estratto autentico dei Libri sociali relativo alla delibera che autorizza il firmatario all'acquisto);

- prova del versamento della cauzione che si determina in un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto.

Se l'offerta è depositata in forma cartacea, la cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare N/T (emesso dalla Banca) o assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa), intestati al Professionista Delegato e di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, ovvero mediante bonifico bancario sul C/C intestato alla procedura con codice IBAN: IT66R0321111500052185800570 - BANCA PATRIMONI SELLA & C., filiale di Mantova; mentre se l'offerta è depositata con modalità telematica la cauzione dovrà essere versata unicamente mediante bonifico bancario sul C/C intestato alla procedura con codice IBAN: IT66R0321111500052185800570 - BANCA PATRIMONI SELLA & C., filiale di Mantova.

Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario nella domanda dovrà essere indicata la data,

l'orario ed il numero CRO dell'operazione.

Si ribadisce che è **obbligatorio**:

- applicare all'offerta in formato cartaceo la marca da bollo da € 16,00;
- allegare all'offerta telematica la relativa ricevuta del pagamento della marca da bollo digitale da € 16,00.

Si ribadisce inoltre che, in ogni caso, i bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati **3 giorni prima** (esclusi, sabato, domenica e festivi) **del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito, **pertanto entro e non oltre il giorno 9 settembre 2025**. Si precisa che in caso di non aggiudicazione, la cauzione verrà restituita con bonifico sul conto corrente di provenienza, con spese di commissione a carico del beneficiario.

Se l'offerta è pari o superiore al valore del prezzo base, è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore di un quarto (1/4), il Professionista Delegato potrà dar seguito alla vendita quando riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., ed il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Professionista Delegato non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

L'offerta per persona da nominare potrà essere presentata, ai sensi dell'art. 579 comma 3 c.p.c., esclusivamente da un Avvocato. In tale eventualità, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., l'Avvocato rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare per iscritto al Professionista Delegato, entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione, il nominativo della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale; in mancanza, l'aggiudicazione diventerà definitiva a nome dell'Avvocato.

Al di fuori dell'ipotesi sopra rappresentata, non sarà possibile intestare i beni immobili a soggetto diverso dall'offerente.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito di codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta, che si svolgerà mediante offerte di aumento già stabilite, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente.

All'esito della gara, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del miglior offerente anche se il prezzo offerto sarà inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, salvo, in quest'ultima ipotesi, che non sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

Una volta presentata, l'offerta nella vendita è irrevocabile.

Conseguentemente, il Professionista Delegato potrà procedere comunque all'aggiudicazione a favore del soggetto che risulti essere l'unico offerente o il miglior offerente, anche nel caso in cui questi abbia dichiarato di revocare l'offerta o non sia comparso in occasione della gara.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato, tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Nel caso in cui l'offerente intenda partecipare per più lotti, dovrà depositare singola offerta per ogni

lotto di vendita.

Il prezzo di vendita, dedotta la cauzione già depositata, ed una somma a titolo di anticipazioni imposte/spese pari ad un importo del 15% del prezzo di aggiudicazione (con un minimo di € 2.200,00), dovranno essere versati dall'aggiudicatario nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, ovvero nel minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura con codice IBAN: IT66R0321111500052185800570 - BANCA PATRIMONI SELLA & C., filiale di Mantova, oppure tramite assegno circolare N/T (emesso dalla Banca) o assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa), intestati al Professionista Delegato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, ai sensi dell'art. 585-bis c.p.c., l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al Giudice o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (riferirà se è o non è il titolare effettivo delle somme utilizzate per il versamento del saldo prezzo).

L'aggiudicatario, una volta effettuato il pagamento del saldo prezzo e del deposito spese tramite bonifico bancario dovrà depositare immediatamente all'Associazione Notarile Autotransfert-Notares in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3 l'originale della ricevuta bancaria attestante l'avvenuto versamento.

L'anticipazione delle imposte/spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzione.

In caso di richiesta formulata dall'Istituto Bancario titolare di credito fondiario ex art. 41 commi 4° e 5° D.Lgs. n. 385/93, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore munito di titolo fondiario, sulla base delle istruzioni che gli saranno comunque impartite dal Professionista Delegato, quella parte del prezzo che corrisponde al complessivo credito fondiario per capitale, interessi, accessori e spese. Nel caso in cui l'Istituto di Credito non si attivi precisando il proprio credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo dedotta la cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura.

Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato anche usufruendo di un contratto di mutuo che preveda il versamento diretto della somma a favore della procedura, ai sensi dell'art. 585 comma 3° c.p.c..

Se il pagamento del saldo prezzo e del deposito delle spese viene effettuato a seguito di contratto di mutuo con ipoteca su bene altrui ex art. 2822 c.c. l'aggiudicatario dovrà depositare presso la sede dell'Associazione Notarile Autotransfert-Notares in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3 copia del Mutuo stipulato.

Sono integralmente a carico dell'aggiudicatario le imposte e tasse relative al trasferimento della proprietà.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. n. 227/2015, la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, le relative spese generali e le spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e voltura catastale.

In caso di mancato pagamento entro il termine previsto delle somme complessivamente dovute dall'aggiudicatario, a titolo di saldo prezzo e di anticipazione per imposte/spese, il Giudice dichiarerà ex art. 587 c.p.c. la decadenza dell'aggiudicatario e la confisca della cauzione, che verrà conseguentemente trattenuta dalla procedura a titolo di sanzione.

Gli immobili posti in vendita verranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, formalità pregiudizievoli che verranno cancellate, a cura e spese della procedura, in forza di ordine del Giudice che sarà contenuto nel decreto di trasferimento ex art. 586 c.p.c..

Si precisa che:

- i beni immobili verranno venduti a corpo e non a misura, così che eventuali differenze di misura

non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennizzo o riduzione di prezzo;

- i beni immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, anche non apparenti;

- trattandosi di vendita forzata, anche ai sensi dell'art. 2922 cod. civ., all'aggiudicatario non competerà alcuna garanzia, così che gli eventuali oneri/costi derivanti da vizi, da mancanza di qualità o da difformità dei beni venduti, gli eventuali oneri/costi derivanti da necessità di adeguamento urbanistico-edilizio degli immobili o di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, gli eventuali oneri condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non versati dal debitore, nonché qualsiasi altro onere/costo derivante da qualsiasi altra causa, anche se occulta o comunque non menzionata nella perizia dell'Esperto, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennizzo o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- l'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Associazione Notarile Autotransfert-Notares eventuali richieste di benefici fiscali (prima casa, prezzo valore, p.p.c., imprenditore agricolo, etc), e, a seconda della propria situazione, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio e produrre la relativa documentazione; dovrà comunicare inoltre se intende effettuare il pagamento del saldo prezzo mediante stipula di Mutuo;

- il professionista delegato provvederà, nei termini di legge, ad effettuare la pubblicità ex art. 490 c.p.c. inserendo:

1) la pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'ordinanza integrativa della delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima comprensiva di fotografie e planimetrie sul "Portale delle Vendite Pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 - bis c.p.c.;

2) la pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'ordinanza integrativa della delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima comprensiva di fotografie e planimetrie sui siti internet (ex art. 490 c. 2 c.p.c.): www.astegiudiziarie.it - www.astalegale.net (con pubblicazione anche nella sezione "Vetrina Permanente") - www.entitribunali.kataweb.it - www.ivgmantova.it - www.progress-italia.it;

3) la pubblicazione di un annuncio di vendita sul quotidiano "La Gazzetta di Mantova";

4) la pubblicazione di un annuncio di vendita, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sui siti internet: Idealista.it - Casa.it - Subito.it - Bakeca.it.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. debbono essere compiute dal Cancelliere o dal Giudice, ovvero essere compiute presso la Cancelleria o davanti al Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso AUTOTRANSFERT - NOTARES Associazione Notarile, con sede in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3, ovvero presso LA CASA DELLE ASTE DI MANTOVA in via 1° Maggio nr. 3 a San Giorgio Bigarello (MN); - che va riservata al Giudice la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita; in tal caso il Professionista delegato dovrà rimettere senza indugio gli atti alla Cancelleria;

- che degli immobili oggetto della vendita è stato nominato Custode il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova - So.Ve.Mo. S.r.l. C.F.: PRCFNC50L27A241T (tel. 0376.220694, e-mail: immobiliaremantova@sovemo.com) presso la CASA DELLE ASTE DI MANTOVA, Via Primo Maggio n. 3 a San Giorgio Bigarello (MN);

- che per la visita degli immobili posti in vendita si dovranno prendere accordi esclusivamente con il predetto Custode (la richiesta di visita degli immobili di cui all'art. 560, comma 5, quarto periodo, c.p.c. è formulata esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche);

- che allo stesso Custode possono essere richieste maggiori informazioni sulla partecipazione alla vendita.

Le informazioni relative al post aggiudicazione (pagamenti, richieste di agevolazioni, ecc...) dovranno essere formulate presso AUTOTRANSFERT - NOTARES Associazione Notarile, con sede in Mantova, via San Francesco da Paola n. 3, tel. 0376-329948, e-mail info@notaresmn.it (dal

**lotti
1, 2, 3**

lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00).

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, 2° co. c.p.c, vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore che non ha eletto domicilio.

Mantova, 9 maggio 2025.

il professionista delegato
notaio Loredana Bocchini

Lotto 1	PB € 16575,00 OM € 12432,00
Lotto 2	PB € 29750,00 OM € 22313,00
Lotto 3	PB € 88400,00 OM € 66300,00